



Riapre
il Teatro delle Maddalene

PRI MO MOVI MEN TO

Un teatro per la città

dal 7 al 30
novembre '19



PRIMO MOVIMENTO

UN TEATRO CIVICO.

Un teatro della città, per la città. Un luogo di dibattito, di elaborazione e di crescita, in cui la città possa rispecchiarsi e riconoscersi. Un teatro-piazza, che coinvolga ed includa, una Casa delle Arti. Un teatro che viva con responsabilità il suo essere pubblico anche in termini economici, e che tenda alla sostenibilità.

UN TEATRO APERTO E PARTECIPATO.

Uno spazio gestito, trasparente, coabitato, condiviso. Un luogo in cui siano previsti percorsi di partecipazione e di co-progettazione tra cittadini e professionisti.

UN TEATRO DELLO SCAMBIO.

Uno spazio abitato da competenze e capacità artistiche, culturali e tecniche, che favorisca scambi, confronti, buone pratiche e ricerca. Un luogo plurale, collegato con le molteplici realtà culturali e di spettacolo della città, del territorio regionale e nazionale parte integrante di un futuro Sistema Teatrale Urbano, funzionale allo sviluppo della politica culturale e dell'offerta turistica padovana.

UN TEATRO NUOVO PER UN PUBBLICO NUOVO.

Un teatro che monitori, sviluppi e comunichi in modo trasparente il suo rapporto con il pubblico. Che cerchi nuovi tipi di pubblico e li metta in contatto fra loro. Un teatro che coinvolga comunità di artisti e professionisti competenti al servizio della comunità dei cittadini e crei un pubblico nuovo e consapevole dell'innovazione.

UN TEATRO PER IL TERRITORIO.

Un luogo di confronto, di crescita e visibilità per le realtà del territorio. Un osservatorio attraverso cui individuare progetti e realtà giovani ed emergenti da sostenere in modo rilevante e consolidato e allo stesso tempo, un cantiere di produzione e co-produzione per le realtà più strutturate. Un laboratorio di pensiero, dove creare momenti di riflessione e dibattito. Un luogo di formazione e ricerca per artisti e cittadini.

UN TEATRO CONTEMPORANEO.

Attento alle produzioni sceniche nazionali e internazionali, in un'ottica di apertura verso i linguaggi dell'arte contemporanea. Non un "teatro contenitore" ma un progetto con una riconoscibile identità, di lettura del presente e di produzione di contenuti.

UN TEATRO INCLUSIVO.

Un luogo di educazione e formazione, che sviluppi ruolo e valore sociale, con forte attenzione all'infanzia, adolescenza e alla persona nelle varie età della crescita, ai soggetti fragili con l'obiettivo dell'inclusione e della partecipazione. Un teatro accessibile alle disabilità.

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

MUOVERSI

MATRICOLA ZERO

SCRITTO DA Marco Mattiazzo DIRETTO DA Leonardo Tosini
CON Alice Centazzo, Marco Mattiazzo, Federica Chiara Serpe, Daniele Tessaro
MUSICHE DI Leonardo Tosini PRODUZIONE Matricola ZERO



"MUOVERSI" è il viaggio dell'Uomo in forma di spettacolo teatrale, un'odissea autoironica, un collage tragicomico di storie vere – o quasi. Lo spettacolo, metafora di un MUOVERSI che ha smesso di essere viaggio, ha una struttura a quadri scanditi dalla velocità, dal ritmo, dal rumore dei mezzi di trasporto. L'occasione di sorridere e riflettere, di fronte a differenti stili e linguaggi teatrali in un allestimento originale e fresco.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

IO LAVORO PER LA MORTE

MONSTERA (ROMA)

TESTO E REGIA **Nicola Russo** CON **Sandra Toffolatti e Nicola Russo** SCENE E COSTUMI **Giovanni De Francesco** LUCI **Cristian Zucaro** VIDEO **Lorenzo Lupano** ACCONCIATURA E TRUCCO **Aldo Signoretti**
PRODUZIONE **Monstera** IN COLLABORAZIONE CON **Le vie dei Festival**



Attraverso una scrittura intima in cui convivono ricordi e invenzioni Nicola Russo costruisce un dialogo con una madre non più in vita per raccontare come l'assenza di una persona possa essere più ingombrante della sua presenza. Uno spettacolo privato costellato di sogni con un lessico familiare divertente e dissacrante che gioca a declinare un tabù dei nostri tempi: la morte.

SABATO 9 NOVEMBRE

BINARIO VIVO

TOP - TEATRI OFF PADOVA

DI **Ernesto Milanese** CON **Loris Contarini e Gianni Bozza** SONORITÀ **Roberto Raccagni**
LUCI **Erica Taffara** REGIA **Loris Contarini** PRODUZIONE
TOP Teatri Off Padova



Un uomo di 40 anni. E la sua impresa straordinaria. Il viaggio più estenuante. Un percorso al buio. E il passo impossibile che diventa un sentiero di salvezza. Binario Vivo racconta la storia del sudanese Abdul Rahman Haroun che nell'estate 2015 attraversa l'Eurotunnel. Quasi 50 chilometri a piedi, un passo dopo l'altro. Un po' come Filippide dopo la battaglia di Maratona. Nessuno ci era mai riuscito prima. L'ultima tappa di un esodo. Proprio come Enea, il primo profugo della nostra storia.

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE

SERATA IN DUE PARTI DEDICATA ALLA DANZA INCLUSIVA

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AMORE - PRIMO STUDIO
HAI MUTATO IL MIO LAMENTO IN DANZA



SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AMORE - PRIMO STUDIO A CURA DEL **Gruppo di Danza Integrato**
DELL' **Associazione Ottavo Giorno** IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA **Marina Giacometti**

HAI MUTATO IL MIO LAMENTO IN DANZA IDEAZIONE E REGIA **Laura Pulin** MUSICHE **W.A.Mozart, A.Part, F.Chopin** ALLESTIMENTO E VIDEO **Isabella Fumagalli e Beatrice Laurora** CREATO E INTERPRETATO DA **Elena Friso, Rafael Pellegrini, Giulia Pertile e Daniele Tessaro**

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

OR, NONVEDITU? LEONARDO, DELL'OCCHIO E DELLA MANO

**TAM TEATROMUSICA / TAM BOTTEGA D'ARTE / TEATRO
STABILE DEL VENETO / OPERAESTATE FESTIVAL**

IDEAZIONE Flavia Bussolotto, Antonio Panzuto, Rosanna Sfragara CON Rosanna Sfragara, Marco Tiziane! SCENE Antonio Panzuto CREAZIONI MULTIMEDIALI Alessandro Martinello REGIA Flavia Bussolotto CON LA COLLABORAZIONE DEL Comune di Vigonza



Un uomo e una donna, ci accompagnano in un viaggio dentro i segni dell'opera pittorica di Leonardo che invita a meditare su quella sua straordinaria attitudine a vedere e percepire le infinite relazioni e corrispondenze fra tutto ciò che è vivo.

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

BLACK DICK

CASAVUOTA (BOLOGNA)

DI E CON Alessandro Berti A CURA DI Gaia Raffiotta
UNA PRODUZIONE Casavuota



'Il maschio nero americano è un modello...'Ma cosa c'è dietro quest'influenza, questa moda universale, questa vittoria apparente, almeno in fatto di *coolness*? Lo spettacolo ripercorre la storia dell'uso del corpo del nero da parte delle società bianche, dalle colonie ai trionfi nello sport, dallo schiavismo ai linciaggi, dalla musica alla pornografia. Lo fa virando continuamente tra la conferenza, la confessione, la standup comedy, la narrazione sarcastica e il concerto, decostruendo pazientemente uno stereotipo di maschio nero ancora duro a morire.

SABATO 16 NOVEMBRE

DELL'AMORE E DEL NULLA

OVVERO

L'AMORE È SOLO UNA ALLUCINAZIONE TEMPORANEA

TEATRO LATERALE

REGIA: Paolo Caporello CON Paolo Caporello, Chiara Coletti, Marina Moscato, Guido Rigatti TANGUEROS: Antonella Bressan, Michele Zaggia, Cristina Tognon, Fabio Sabbadin, Luigi Graziano, de Logu Giacomo; Irina Garshenina, MUSICHE E ARRANGIAMENTI Guido Rigatti COREOGRAFIE: Michele Zaggia AUDIO E LUCI: Chiara Moschin



Lo spettacolo, comico-sentimentale, percorre, attraverso il tango, la poesia e la prosa, le varie fasi dell'amore: dall'innamoramento al disincanto. Tutto avviene all'interno di un locale nel quale l'atmosfera della musica favorisce il desiderio di intrecciare storie amorose o di raccontarne le relative speranze o delusioni. Pregiudizi, sogni, ipocrisie, delusioni e massime esistenziali: tutto ciò che ci siamo sempre chiesti sull'amore e che non abbiamo mai osato scoprire è qui condensato in un flusso malin-comico.

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE

LA RETE AVEVA SOLO UN BUCO, E TU PROPRIO DA LÌ?

COLLETTIVO IL QUARTO STATO

DIREZIONE E COREOGRAFIA **Silvia Zanta** INTERPRETI **Gianluca Bettio, Silvia Carraro, Martina Ciprian, Alice Palazzin, Matteo Ferraresso, Gianni Onichini, Manuel Zaninello, Serena Panariti, Jessica Ramon, Margherita Volpin**
COLLABORAZIONE ALLA CREAZIONE **Fabbrica C** RESPONSABILE TECNICO **Christian Reale** PRODUZIONE **Teatro Frida**



...“vengono a reclamare ciò che di diritto - sereni e calmi, del resto, come chi sa di domandare ne più ne meno di quel che gli spetta - essi hanno sofferto assai, è giunta l'ora del riscatto, così pensano e non vogliono ottenere colla forza, ma colla ragione...” G. Pellizza da Volpedo

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

BLACK HOLES

BESTOJ

CAST **Fabrizio Careddu, Joshua Isaiah Maduro, Maria Chiara C. Pederzini, Alice Spisa** SOUND **Federico Trimeri** SCENOGRAFIA E IDEAZIONE LUCI **Saggion-Paganello** LUCI: **Daive Stocchero** REGIA E TESTO **Nicola Andretta**



In un reparto di malattie neurodegenerative quattro personaggi si rivelano in una dimensione interiore e sensibile. Lo spettacolo nasce da esperienze personali e da interviste a persone che abitano questo (non) luogo: storie nascoste dietro a dure giornate a contatto con la fragilità umana, testimonianze rielaborate in dramma surreale, desideri, rimpianti, ma anche una terribile voglia di vivere.

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

OTELLO SRL

CARICHI SOSPESI

CON **Marta De Santis, Giuseppe Savio, Marco Tizianel** REGIA **Marco Caldiron** LUCI **Stefano Razzolini** PRODUZIONE **Carichi Sospesi**



Per noi che viviamo ai margini dell'impero, in una infinita Provincia, lontani dai centri di potere, temprati dai giorni nebbiosi e da grigi inverni, per noi Venezia è lontana quasi come l'america. Lei, Desdemona, figlia della provincia, vissuta lontano dai clamori dell'impero, mai andata ad un prima teatrale è affascinata dalle parole e dai racconti del Moro, titolare della Otello srl, uomo di confine, vissuto in centro dove ha visto le luci della città e conosciuto i lussi di una vita agiata.

SABATO 23 NOVEMBRE

GRATITUDINI

TALEA TEATRO in collaborazione con **MEDICI SENZA FRONTIERE**

IN SCENA **Erica Taffara** TESTI DAL LIBRO "Noi non restiamo a guardare" e TESTI DI **Francesco Puccio**
DRAMMATURGIA E INSTALLAZIONI **Erica Taffara** REGIA
Gianni Bozza



Gratitudini è un monologo poetico e disincantato che tratta il tema dell'immigrazione attraverso il racconto di una donna che si trova ad attraversare il mare Mediterraneo per raggiungere le coste italiane. Nello spettacolo si alternano ai testi poetici di Francesco Puccio i testi delle lettere di operatori di Medici Senza Frontiere dal libro *Noi non restiamo a guardare*. La collaborazione fra Taléa Teatro e Medici Senza Frontiere, che prima dello spettacolo presenteranno le loro ultime campagne, nasce dalla volontà di approfondire temi sociali nel teatro e di diffondere il lavoro di MSF attraverso il linguaggio artistico.

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

UN'ORA TUTTA PER ME

BABEL CREW

Vincitore di "Forme originali di divulgazione del Teatro"
(Mibact/Comune di Palermo)

COREOGRAFIE DI E CON **Simona Argentieri** DRAMMATURGIA
E REGIA **Giuseppe Provinzano** LUCI **Gabriele Gugliara**



Quattro donne. Fanno le prostitute e vorrebbero essere libere. Di essere donne, di essere umane. Hanno il loro nome ma potrebbero averne un altro. Hanno il loro lavoro ma potrebbero averne un altro. Quattro donne che potrebbero essere tutte le donne. Drammaturgia e coreografia sono legate tra loro in un doppio filo, come doppio è il binario percorso raccontando di prostituzione e di condizione femminile odierna.

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

RACCONTAMI TU

AULÓ TEATRO/METAARTE (PADOVA)
MAGLAB/MAGFESTIVALIA (PESCARA)

CON **Gisela Fantacuzzi, Carmen Nubla, Francesca Saraullo, Nicolas Toselli** CONSULENZA MUSICALE
Giuseppe Viaro DRAMMATURGIA **Manuela Frontoni,**
Maristella Lippolis ASSISTENZA ALLA REGIA: **Elena**
Mastracci REGIA **Manuela Frontoni**



Caterina, Dina e Alice sono tre donne in fuga. Caterina scappa da un uomo violento; Dina, una giovane prostituita albanese, sceglie la via della libertà per salvarsi la vita ma soprattutto l'anima; Alice decide di lasciarsi alle spalle un presente insidioso. Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Maristella Lippolis.

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

NEL BOSCO

TEATRO POPOLARE DI RICERCA-CUT

DAL RACCONTO "Nel bosco" di Ryunosuke Akutagawa
CON Pierantonio Rizzato TESTO E REGIA Pierantonio
Rizzato CO-REGIA Erica Taffara MUSICHE ORIGINALI E
DAL VIVO Paolo Valentini, Matteo Polato e Jacopo
Bortolussi AZIONI SCENICHE COORDINATE DA Francesca
Lega



Prendendo spunto dal racconto di Akutagawa (più conosciuto con il titolo "Rashomon"), Pierantonio Rizzato, crea una performance teatrale che, anche attraverso il gioco di contropiede dell'ironia, mantiene inalterato lo spirito e l'atmosfera del racconto originario; con un occhio, però, maggiormente corrosivo e critico nei confronti dell'essere umano contemporaneo.

SABATO 30 NOVEMBRE

È BELLO VIVERE LIBERI

Premio Scenario per Ustica 2019

IDEAZIONE, DRAMMATURGIA, REGIA E INTERPRETAZIONE Marta
Cuscunà OGGETTI DI SCENA Belinda De Vito CO-
PRODUZIONE Operaestate Festival Veneto
Marta Cuscunà FA PARTE DEL PROGETTO Fies Factory



È uno spettacolo per riappropriarci della gioia, delle risate, delle speranze dei partigiani che sono state soffocate dallo sterile nozionismo; per riscoprire l'atmosfera vitale e vertiginosa di quel periodo della nostra storia in cui tutto sembrava possibile. Per questo è dedicato a tutti quelli che l'antifascismo l'hanno studiato solo sui libri di scuola, perché anche per loro la Resistenza diventi festa d'aprile!

TUTTI I VENERDÌ ALLE ORE 17

UN TEATRO, E POI?

SAFARI URBANO INTORNO ALLE MADDALENE

CON Ugo Fadini A CURA DI Comitato Mura

8 e 22 novembre itinerario 1

15 e 29 novembre itinerario 2

Posti limitati, prenotazione obbligatoria



Due ore di full immersion in un frammento di città affascinante e poco noto, delimitato dalle mura cinquecentesche e dalle vie per Vicenza e Bassano, con l'antico monastero delle Maddalene nel mezzo. Teatro dell'assedio che nel 1509 catapultò Padova al centro della storia, ma, prima e dopo, quieto luogo di acque, orti, cimiteri ebraici, monasteri; divenuti nel tempo istituti di istruzione, assistenza e cura. Segnato infine dalle tragiche conseguenze dei bombardamenti nelle due guerre mondiali. Fra vie medievali intatte e abbozzi di novecentesca città giardino, nasconde e conserva piccoli tesori d'arte, architettura e natura.



Il **Teatro delle Maddalene**, che è stato per quasi vent'anni un punto di riferimento nella programmazione nazionale di teatro contemporaneo, di ricerca e sperimentazione nella contaminazione dei linguaggi, è stato dichiarato inagibile e chiuso in seguito alle scosse sismiche del maggio del 2012. Ora è finalmente in fase di riattivazione.

In questi mesi artisti e professionisti si sono incontrati per discuterne il possibile futuro, immaginando, un teatro a vocazione civica dedicato prioritariamente alla contemporaneità, all'attenzione al territorio, alla pluralità dei linguaggi dello spettacolo dal vivo e riprodotto e alle contaminazioni fra le varie arti. Un teatro che in questo momento, a Padova, non esiste.

A tal fine si è costituito il gruppo **MAPP** (acronimo di **Maddalene Arti Performative Padova**) che è composto da **Teatro Laterale - Centro Cultura e Sperimentazione Teatrale**, e capofila del gruppo MAPP, **MetaArte** associazione **Arte&Cultura**, **Teatro Popolare di Ricerca - C.U.T.**, **Talea Teatro**, **Teatro Amistad**, **Carichi Sospesi**, **TAM Teatromusica**, **Ottavo Giorno**, **Comitato Mura** per dar vita ad un grande e ambizioso progetto.

INFO

TEATRO DELLE MADDALENE

Via S. Giovanni da Verdara, 40 - 35137 Padova

—

Inizio spettacoli ore 21

Biglietto 10 euro, ridotto e studenti 8 euro

info@padovamapp.it www.padovamapp.it

(prenotazione gratuita, seguire il link sul portale EVENTBRITE)

FACEBOOK

[@MaddaleneArtiPerformativePadova](https://www.facebook.com/MaddaleneArtiPerformativePadova)

[Padovanet](https://www.facebook.com/Padovanet)